



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA'

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975, recante le norme d'attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la legge regionale n. 80 del 1.08.1977 recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18/4/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2019, n. 2 pubblicata nel suppl. ord. alla G.U.R.S. (p. I) n. 9 del 26 febbraio 2019 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che l'immobile denominato "Palazzo Filangeri di Cutò", sito a Palermo – via Xxxxxx n. xx – p. x°, è un bene di interesse culturale con notifica ai proprietari del 16/04/1912 eseguita, ai sensi della L. 364/1909 e D.M. del 22/07/1949 (ex L. 01/06/1939) di conferma dell'interesse culturale e, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

ACCERTATO che il Sig. xxxxxxxx **Xxxxxxx** (nato a Xxxxxxx l'xx/xx/xxxx - C.F.: xxx xxx xxxxx xxxxx), nella qualità di usufruttuario dell'unità immobiliare, sita a Xxxxxxx – via Xxxxxxx n. xx – p. x° – (Catasto Urbano di Xxxxxxx - F. xxx, p.lla xxx sub. xx), è responsabile delle opere abusive, eseguite in assenza di autorizzazione da parte della competente Soprintendenza di Palermo consistenti:

- nelle modifiche interne distributive con conseguente demolizione e realizzazione di nuovi tramezzi in cartongesso;
- nella realizzazione di nuovi servizi e di impianto idrico ed elettrico.

CONSIDERATO che le opere realizzate non hanno comportato la perdita di elementi identificativi del Palazzo con particolare riferimento agli spazi di rappresentanza della medesima unità immobiliare, né alterazioni e/o sostituzione degli elementi di finitura originari degli ambienti (pavimenti e decori a soffitto), giusta nota prot. n. 2801/S15.3 del 14/3/2019 e nota prot. n. 13386 dell'01.10.2019 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

CONSIDERATO che la competente Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con la sopra citata nota prot. n. 2801/2019 ha reso parere favorevole al mantenimento delle opere abusivamente realizzate;

CONSIDERATO il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

CONSIDERATO che con la sopra citata nota prot. n.13386/2019 la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, per quanto realizzato senza l'osservanza delle norme del "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio", ha proposto, ai sensi dell'art. 160 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004, il pagamento della somma di **€ 515,00** (euro cinquecentoquindici/00) da parte del responsabile come sopra identificato;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento della sanzione pecuniaria come sopra determinata;

DECRETA

Art.1) Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. 22.01.2004 n.42 e ss.mm.ii., il Sig. xxxxxxxx **Xxxxxxx** (nato a Xxxxxxx l'xx/xx/xxxx - C.F.: xxx xxx xxxxx xxxxx), residente a Xxxxxx (xx) – via Xxxxx n. x, è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa di **€ 515,00 (euro cinquecentoquindici/00)** che provvederà a versare sul Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale 2304 - capo 14 - Codice SIOPE: E 3.02.02.01.001, **entro 90 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, mediante:

- versamento diretto presso l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 302901 intestato a "UniCredit di Palermo – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN IT89N076010460000000302901, indicando quale beneficiario "Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Palermo – Cassiere PA".

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "**Capitolo 2304 – capo 14 - Sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. N° 42/2004 e ss.mm.ii.**".

Art.2) A comprova dell'avvenuto versamento della predetta somma, la ditta responsabile sopra individuata dovrà trasmettere all'**Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – S3 Servizio Tutela e Acquisizioni – S3.1 U.O.B. Tutela dei Beni Culturali, via Delle Croci n. 8 – Palermo - C.A.P. 90139**:

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit spa;
- **originale o copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- **ricevuta** attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.
In caso di inosservanza, si procederà coattivamente alla riscossione della somma indicata, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3) Col presente decreto è accertata la somma di € 515,00 (Euro cinquecentoquindici/00) sul cap. 2304 - Capo 14 dell'esercizio finanziario 2019.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per il visto di competenza;

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 04 novembre 2019

Il Dirigente Generale
Sergio Alessandro
F.to